



Città di Vigevano

Accordo distribuzione fondo risorse decentrate anno 2025 (in attuazione del CCI 2023-2025)

Visti

- Il Decreto Legislativo 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l’Articolo 40 relativo alla contrattazione collettiva nazionale e integrativa;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e, in particolare, l’Articolo 1, commi 557 e 557-ter;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, così come corretto ed integrato dal Decreto Legislativo 126/2014;
- l’articolo 113 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l’Articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che prevede che l’ammontare complessivo del trattamento accessorio non sia superiore a quello dell’anno 2016;
- l’Articolo 1, comma 526, della Legge 27/12/2017 n. 205;
- l’Articolo 1, comma 1091, della Legge 30/12/2018 n. 145;
- l’Articolo 33, comma 2, del D.L. 30.4.2019, n. 34;

Vista la pregressa normativa contrattuale relativa alle modalità di costituzione del fondo salario accessorio del personale del comparto Funzioni Locali (ex Regioni e Autonomie Locali):

- CCNL del 06/07/1995 (normativo 1994 – 1997, economico 1994 – 1995);
- CCNL del 16/07/1996 (economico 1996 – 1997);
- CCNL del 01/04/1999 (normativo 1998 – 2001, economico 1998 – 1999);
- CCNL del 14/09/2000;
- CCNL del 05/10/2001 (economico 2000 – 2001);
- CCNL del 22/01/2004 (normativo 2002 – 2005, economico 2002 – 2003);

- CCNL del 09/05/2006 (economico 2004 – 2005);
- CCNL del 11/04/2008 (normativo 2006 – 2009, economico 2006 – 2007);
- CCNL del 31/07/2009 (economico 2008 – 2009);
- CCNL del 21/05/2018;
- CCNL del 16/11/2022;

Premessa

- All'esito dell'incontro del 6 ottobre 2025 si è pervenuti alla sigla della Preintesa di Contratto Collettivo Integrativo del personale dipendente del Comune di Vigevano – annualità 2025 relativa alle modalità di utilizzo fondo per l'annualità economica 2025 contratto collettivo integrativo del personale non dirigente del Comune di Vigevano sulla base degli indirizzi forniti da questo organo di governo comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 20/03/2025.

- Il Collegio dei Revisori, con verbale n. 26 (assunto al numero di Protocollo 108506 del 28/10/2025) ha accertato la compatibilità degli oneri previsti nella Ipotesi di contratto decentrato con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori" compresa anche quella inerente la costituzione del fondo;

- La Giunta Comunale, con deliberazione n. 298 del 6 novembre 2025 ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del presente documento;

Il giorno 10 novembre 2025 la Delegazione di parte pubblica e la Delegazione di parte sindacale hanno sottoscritto il presente prospetto di distribuzione del fondo delle risorse decentrate del personale dipendente del Comune di Vigevano, giudicandolo conforme alle previsioni del CCI.

ANNUALITA' ECONOMICA 2025

MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'

Premesso che:

In data 16 novembre 2022 è stato sottoscritto il CCNL del Comparto Funzioni Locali, per il triennio normativo ed economico 2019-2021, con cui sono state introdotte nuove regole di costituzione del fondo.

L'articolo 79, comma 7 del nuovo CCNL, stabilisce che "Il presente articolo disciplina la costituzione dei fondi risorse decentrate dall'anno 2023. Dal 1° gennaio di tale anno devono pertanto ritenersi disapplicate le clausole di cui all'articolo 67 del CCNL del 21.05.2018, fatte salve quelle richiamate nel presente articolo.

Con nota Protocollo n. 24213 del 26/02/2025, a firma del Dirigente del Settore Gestione Risorse Finanziarie e Umane, Programmazione e Partecipate, è stato richiesto ai Dirigenti competenti e all'Avvocato Civico, di comunicare le risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzare secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge;

Con deliberazione n. 30/2024 è stata approvata la modifica della struttura organizzativa dell'Ente e relativo funzionigramma, con la necessità, contestualmente alla riorganizzazione e alla conseguente istituzione di nuove posizioni, di incrementare il budget complessivo destinato in bilancio alle PO/EQ;

Ai fini della corrispondente riduzione della parte stabile del fondo risorse decentrate dedicato al salario accessorio del rimanente personale del comparto, era stata contrattata con i soggetti sindacali sia la possibilità sia l'entità di questa operazione, con l'impegno a destinare una ulteriore quota delle risorse stabili del fondo annualità 2025, pari a Euro 10.000,00 per la valorizzazione differenziale degli incarichi di elevata qualificazione;

Preso atto di quanto emerso dall'interlocuzione delle delegazioni trattanti in sede di contrattazione decentrata integrativa, con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 20/03/2025 la Giunta ha espresso l'indirizzo di contrattare con i soggetti sindacali la possibilità e l'entità dell'incremento del budget destinato in bilancio alle PO/EQ, per la valorizzazione differenziale degli incarichi di Elevata Qualificazione di prima fascia (nel limite dell'importo massimo di Euro 18.000,00 previsto dall'articolo 17, comma 2, del vigente CCNL), con contestuale detrazione di medesimo importo delle risorse dal fondo risorse decentrate parte stabile e ha fornito linee di indirizzo circa i criteri e le modalità costitutive e procedurali da osservare in materia di incremento delle voci economiche variabili del fondo 2025, demandando al Dirigente del Personale la definitiva costituzione del fondo e sono state espresse alla Delegazione Trattante di parte pubblica e, per essa, al Presidente individuato nel Segretario Generale, le direttive da seguire nella trattativa da condurre per la pattuizione dei criteri di ripartizione del fondo risorse decentrate, tra le diverse modalità di utilizzo previste.

Con determinazione dirigenziale n. 602/2025 è stato costituito il fondo risorse decentrate anno 2025 (al netto degli oneri riflessi):

Costituzione fondo anno 2025		
RIFERIMENTO CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
RISORSE STABILI		
Art. 79, comma 1, lett. a) CCNL 16.11.2022 (2019-2021) Art. 67, comma 1, 1° periodo, CCNL 21.5.2018	A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate" è costituito da un unico importo consolidato (IUC) di tutte le risorse decentrate stabili, indicate nell'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017 come certificate dal Collegio dei Revisori, il quale resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.	1.686.808,65
Art. 79, comma 1, lett. a) CCNL 16.11.2022 (2019-2021) Art. 67 comma 1 CCNL 21.5.2018	Decurtazione risorse destinate, nel 2017, al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative poste a carico del bilancio dell'ente.	-353.000,00
Art. 79, comma 1, lett. a) CCNL 16.11.2022 Art. 67 comma 1 CCNL 21.5.2018	IMPORTO UNICO CONSOLIDATO RISORSE STABILI: dal 2018 importo unico consolidato al netto del fondo storico 2017 del personale incaricato di posizione organizzativa/alta professionalità pari a € 353.000,00	1.333.808,65
RISORSE STABILI SOGGETTE AL LIMITE – ART. 67 COMMA 2		
Art. 79, comma 1, lett. a) CCNL 16.11.2022 (2019-2021) Art. 67 comma 2 lett. c) CCNL 21.5.2018.	Ai sensi dell'art. 4, comma 2, del CCNL 05/10/2001, importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio dall'anno 2000 compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno	310.105,82
RISORSE STABILI SOGGETTE AL LIMITE CCNL 2019-2021		
Art. 79, comma 1, lett. c) Adeguamento limite art. 33 D.L. 34/2019	Incremento delle dotazioni organiche. Nuove assunzioni: adeguamento del limite del salario accessorio del personale fissato dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017	
TOTALE RISORSE STABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2		1.643.914,47
DECURTAZIONI CONSOLIDATE		
Risorse destinate al personale ATA Allegato D al Decreto del Ministero dell'Interno del 16 ottobre 1999		-16.413,19
Risorse destinate al personale assegnato a servizi esternalizzati		-59.808,50
Decurtazione consolidata: riduzione art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 (come novellato dalla L. n. 147/2013 e Circolare 20/2015 RGS/MEF): limite del fondo al 2010 al netto delle riduzioni del personale in servizio con storicizzazione al 2014 delle riduzioni		-288.337,43
RISORSE STABILI AL NETTO DELLE DECURTAZIONI ANNI PRECEDENTI		1.279.355,35
Limite 2016 risorse stabili		1.127.382,45

Decurtazione per applicazione dell'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2027 (superamento "tetto" 2016)		151.972,90
RISORSE STABILI 2025 RISPETTO LIMITE 2016		1.127.382,45
Incremento budget complessivo destinato in bilancio alle Elevate Qualificazioni		30.000,00
RISORSE STABILI AL NETTO DELLE DECURTAZIONI PER INCREMENTO BUDGET ELEVATE QUALIFICAZIONI		1.097.382,45
RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE – CCNL 2016-2018 – Art. 67 comma 2		
Art. 79, comma 1, lett. a) CCNL 16.11.2022 (2019-2021)	a) Importo su base annua, pari a € 83,20, per le unità di personale destinatarie del presente CCNL, in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019.	31.200,00
Art. 67 comma 2 lett. a) CCNL 21.5.2018 Dichiarazione congiunta n. 5 (del. 19/2018 Sezione Autonomie)	Dichiarazione congiunta n. 5: fuori limite (del. 19/2018 Sezione Autonomie)	
Art. 79, comma 1, lett. a) CCNL 16.11.2022 (2019-2021)	Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze	21.716,46
Art. 67, comma 2, lett. b) CCNL 21.5.2018	sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data. Differenza tra incrementi contrattuali e costo storico progressioni Dichiarazione congiunta n. 5 (del. 19/2018 Sezione Autonomie)	
Art. 67, comma 2, lett. d) e) f) g) CCNL 21.5.2018	Voci non presenti	
RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE – CCNL 2019-2021 – Art. 79 comma 1		
Art. 79, comma 1, lett. b) CCNL 16.11.2022 (2019-2021)	Importo su base annua, pari a € 84,50 per le unità di personale destinatarie del CCNL 2019-2021 in servizio alla data del 31.12.2018 (l'incremento decorre retroattivamente dal 1.1.2021). Fuori limite ai sensi del comma 6 dell'art. 79 CCNL 2019-2021	27.716,00
Art. 79, comma 1, lett. c) CCNL 16.11.2022 (2019-2021)	Risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici	
Art. 79, comma 1, lett. d) CCNL 16.11.2022 (2019-2021)	Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali. Maggior costo determinato dal rinnovo contrattuale (differenziale) a regime, dal 2023, valori inclusivi dell'elemento perequativo.	19.028,62
Art. 79, comma 1, lett. d) 1-bis CCNL 16.11.2022 (2019-2021)	Quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alla differenza stipendiale tra B3 e B1 e tra D3 e D1.	42.514,75
TOTALE RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2		142.175,83

SOMME STABILI A DISPOSIZIONE DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA		1.239.558,28
	DI CUI: TOTALE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	1.097.382,45
	DI CUI: TOTALE RISORSE non SOGGETTE AL LIMITE	142.175,83
RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE		
Art. 79, comma 2, lettera a)	Gli enti possono altresì destinare al Fondo le seguenti ulteriori risorse, variabili di anno in anno: risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettere a), b), c), d), f), g), j), k) del CCNL 2105.2018;	
(art. 67, comma 3, lett. d) CCNL 2016-18	Importo una tantum corrispondente alla frazione di RIA di cui al comma 2, lettera b), calcolata in misura pari alle mensilità residue nell'anno di cessazione (2023), computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima, le frazioni di mese superiori a 15 giorni. L'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio. Cessazioni 2024.	635,18
Art. 79, comma 2, lett. b) CCNL 16.11.2022 (2019-2021) Art. 67 comma 3 lett. h) CCNL 21.5.2018	Stanziamiento della quota prevista dall'art. 79, comma 2, lett. b) del nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali 2019-2021 (incremento fino all'1,2 % del monte salari 1997 pari a € 134.630,06), L'importo massimo di € 134.630,06 viene ridotto allo scopo di incrementare lo stanziamento complessivamente destinato alla retribuzione accessoria delle Posizioni Organizzative di € 47.070,00	87.560,00
Art. 79, comma 2, lett. c) (Articolo 15, comma 1, lett. k) CCNL 1998-01) (Articolo 67, comma 3, lett. c) CCNL 2016-18 Articolo 79, comma 2, lett. a) e Articolo 09, comma 1, lett. c) CCNL 2019-2021 – Articolo 208 CdS	Il MEF, con nota prot. 257831 del 18/12/2018, ha ritenuto rientranti nel limite del trattamento accessorio gli incentivi ex art. 208 Codice della Strada di cui all'art. 79, comma 2, lett. c) risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa. In tale ambito sono ricomprese le risorse di cui all'art. 98, comma 1, lett. c) del presente CCNL. Art. 208 del D.lgs. 285/92 CdS, comma 4, lett. c) [...] svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale. (Corte dei Conti Piemonte n. 257/2012, Lazio n. 222/2024 e Liguria n. 30/2018) Importo per anno scolastico, in base all'indicazione del Dirigente/Comandante del Settore Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile e Demografici, Prot. 29474 del 11/03/2025. Capitoli 10301100/0 - compensi Polizia Locale progetto scuole, 10301101/0 - contributi compensi Polizia Locale progetto scuole, 10301102/0 - IRAP compensi Polizia Locale progetto scuole.	9.000,00
Art. 79, comma 2, lett. d) CCNL 16.11.2022 (2019-2021)	Economie fondo straordinario confluite anno successivo (art. 14, comma 4, CCNL 1.4.1999)	
Art. 53 D.lgs. 165/2001	Recupero compensi per attività extra non autorizzate	
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2		97.195,18
DECURTAZIONI CONSOLIDATE		

Riduzione art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 (come novellato dalla L. n. 147/2013 e Circolare 20/2015 RGS/MEF): limite del fondo al 2010 al netto delle riduzioni del personale in servizio con storicizzazione al 2014 delle riduzioni – 13,87% parte variabile		-10.008,44
Riduzione ex art. 1 comma 236 L. 208/2015 (principio rispetto del Fondo 2015 decurtazione per la riduzione del personale non dirigente in servizio) parte variabile		-3.599,98
RISORSE VARIABILI AL NETTO DELLE RIDUZIONI		83.586,76
Incremento stanziamento destinato alla retribuzione di risultato delle Elevate Qualificazioni		47.070,00
Assegno ad personam dipendenti incaricati ex art. 110 e art. 90 del Tuel da assoggettare a verifica art. 23, comma 2, D.lgs. 75/2017		23.800,00
Totale risorse variabili da assoggettare a verifica		154.441,36
Limite 2016 risorse variabili		133.021,64
Decurtazione per applicazione dell'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2027 (superamento "tetto" 2016)		21.419,72
TOTALE RISORSE VARIABILI 2025 SOGGETTE AL LIMITE		62.167,04
TOTALE RISORSE VARIABILI 2025 DISPONIBILI PER ATTIVITA' VALUTABILI		62.167,04
RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE – CCNL 2016-2018 – Art. 67 comma 3		
Art. 80, comma 1, CCNL 16.11.2022 (2019-2021)	Economie fondo anno precedente solo provenienti da risorse di parte stabile di cui all'articolo 79, comma 1 (incremento una tantum)	106.554,04
Art. 68 comma 1 CCNL 21.5.2018		
RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE – CCNL 2019-2021 – Art. 79 commi 2 e 3		
Art. 79, comma 3, CCNL 16.11.2022 (2019-2021)	Incremento di cui all'art. 79 comma 3 del CCNL 16/11/2022, ex art. 1, comma 604, Legge 234/2021, (in misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018. Tali risorse, pari a € 20.593,15, incrementano sia le disponibilità del fondo che il budget delle posizioni organizzative (Elevate Qualificazioni), secondo il rapporto di forza che i due aggregati hanno registrato nel 2021: - € 16.542,48 euro per il fondo comparto 80,33% - € 4.050,67 euro per le PO (EQ) 19,67%	16.542,48
TOTALE RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2 D.LGS. 75/2017		123.096,52
Incentivi specifiche disposizioni di legge		
Art. 79, comma 2, lett. a) CCNL 16.11.2022 (2019-2021)	Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, Euro 7.000,00 quale contributo fisso da destinare ai componenti dell'UCC coinvolti nelle operazioni censuarie, così suddiviso: Capitolo 10108315/0 Euro 5.291,00 Compensi ISTAT a personale dipendente; Capitolo 10108316/0 Euro 449,74 IRAP su compensi ISTAT personale dipendente; Capitolo 10108317/0 Euro 1.259,26 Contributi su compensi ISTAT personale dipendente, in base all'indicazione del Responsabile Servizio Demografico, con nota	7.000,00
Art. 67 comma 3 lett. c) CCNL 21.5.2018		

	Protocollo n. 24257 del 26/02/2025, agli atti.	
Art. 79, comma 2, lett. a) CCNL 16.11.2022 (2019-2021) Art. 67 comma 3 lett. c) CCNL 21.5.2018	Euro 6.000,00 quale contributo variabile: Capitolo 10108318/0 "Incarichi per censimento" Euro 4.535,15; Capitolo 10108317/0 Euro 1.079,37 Contributi su compensi ISTAT personale dipendente; Capitolo 10108319/0 Euro 385,49 IRAP incarichi per censimento; in base all'indicazione del Responsabile Servizio Demografico, con nota Protocollo n. 24257 del 26/02/2025, agli atti.	6.000,00
Art. 79, comma 2, lett. a) CCNL 16.11.2022 (2019-2021) Art. 67 comma 3 lett. c) CCNL 21.5.2018	Contributo ai Comuni per l'integrazione delle liste elettorali con l'Anagrafe Italiana della Popolazione residente (ANPR), così suddiviso: Euro 8.520,63 sul Capitolo 10107006/0 Compensi personale anagrafe per progetto ANPR; Euro 2.027,91 sul Capitolo 10107007/0 Contributi compensi personale anagrafe per progetto ANPR; Euro 724,25 sul Capitolo 10107008/0 Irap compensi personale anagrafe per progetto ANPR, in base all'indicazione del Responsabile Servizio Demografico, con nota Protocollo n. 24257 del 26/02/2025, agli atti.	11.272,80
Art. 79, comma 2, lett. a) CCNL 16.11.2022 (2019-2021) Art. 67 comma 3 lett. c) CCNL 21.5.2018	- Capitolo 10111300/0 Compensi ufficio legale articolo 27 CCNL 14/9/2000 Euro 8.077,00; Capitolo 10111301/0 Euro 1.923,00 CPDEL; Capitolo 10111302/0 Euro 687,00 IRAP; in base all'indicazione dell'Avvocato Coordinatore con nota Protocollo 24401 del 27/02/2025, agli atti.	10.687,00
Art. 79, comma 2, lett. a) CCNL 16.11.2022 (2019-2021) Art. 67 comma 3 lett. c) CCNL 21.5.2018	Capitolo 1011103/0 Compensi Avvocatura derivanti da rimborsi spese legali parte soccombente Euro 15.000,00; Capitolo 10111304/0 Euro 2.900,000 CPDEL; Capitolo 10111305/0 Euro 1.050,00 IRAP, in base all'indicazione dell'Avvocato Coordinatore con nota Protocollo 24401 del 27/02/2025, agli atti.	18.950,00
Art. 79, comma 2, lett. a) CCNL 16.11.2022 (2019-2021) Art. 67 comma 3 lett. c) CCNL 21.5.2018	Complessivi Euro 442.803,46, calcolati per cassa, per incentivi funzioni tecniche in conto lavori e servizi 2025 e precedenti annualità; comunicazione Protocollo n. 28889 del 10/03/2025, a firma del Dirigente del Settore Servizi Tecnici e del Territorio, agli atti.	442.803,46
Art. 79, comma 2, lett. a) CCNL 16.11.2022 (2019-2021) Art. 67 comma 3 lett. c) CCNL 21.5.2018	- Capitolo 10103136 "Oneri per servizio di tesoreria" importo di Euro 3.584,00 connessi alla gara del servizio di tesoreria, come da comunicazione Protocollo n. 25075 del 27/02/2025 della Responsabile del Servizio Contabilità, Bilancio e Fiscale, agli atti;	3.854,00
Art. 79, comma 2, lett. a) CCNL 16.11.2022 (2019-2021) Art. 67 comma 3 lett. c) CCNL 21.5.2018	Capitolo 10104200/0 Euro 9.070,29; Capitolo 10104201/0 Euro 2.158,73; Capitolo 10104202/0 Euro 770,98; destinati a finanziare le risorse decentrate previste per l'attività di recupero evasione IMU e TARI anno 2025, importo presuntivo in base all'indicazione del Responsabile Servizio Tributi (nota Protocollo 26071 in data 03/03/2025 agli atti).	12.000,00
Art. 79, comma 2, lett. a) CCNL 16.11.2022 (2019-2021) Art. 67 comma 3 lett. c) CCNL 21.5.2018	Capitolo 11207213, Impegno 12274/2024, Euro 9.271,59 e Impegno n. 4966/2024 Euro 10.051,20 (ad avanzo vincolato), come da comunicazione Protocollo n. 28879 del 10/03/2025 della Responsabile del Servizio Programmazione e Piano di Zona, agli atti.	19.322,79
Art. 79, comma 2, lett. a) CCNL 16.11.2022 (2019-2021)	Gara affidamento Servizio Assistenza Scolastica 2023/2025, Euro 51.000,00; Gara affidamento Sportello Lavoro Circolab 2024/2027, Euro 1.000,00; Gara Affidamento Concessione Servizi Disabili 2025/2029, Euro 37.000,00, come da comunicazione Protocollo n.	89.000,00

Art. 67 comma 3 lett. c) CCNL 21.5.2018	28908 del 10/03/2025 del Responsabile del Servizio Sil e Servizio Sociale Disabilità, agli atti.	
Art. 79, comma 2, lett. a) CCNL 16.11.2022 (2019-2021) Art. 67 comma 3 lett. c) CCNL 21.5.2018	- Capitolo 10406084, Impegno 6913/2024 (confluito ad avanzo vincolato) Euro 58.055,12 "Ristorazione scolastica"; Capitolo 10401025, Impegno n. 181/2023 (confluito ad avanzo vincolato) Euro 1.108,62; Capitolo 10401025, Impegno 36/2024 (confluito ad avanzo vincolato) Euro 2.433,13; Capitolo 10401025, Impegno 402/2025, Euro 2.433,13 "Pulizie"; Capitolo 11201033, Impegno 1672/2023 (confluito ad avanzo vincolato) Euro 4.005,12; Capitolo 11201033, Impegno 74/2024 (confluito ad avanzo vincolato) Euro 14.081,76; Capitolo 11201033, Impegno 27/2025, Euro 19.514,88 "Nidi"; come da comunicazione Protocollo n. 25903 del 03/03/2025 della Responsabile del Servizio Rapporti con Istituti Comprensivi e Istituti di Secondo Grado, Educazione ed Orientamento Scolastico – Nidi e Scuole dell'Infanzia – Politiche Giovanili – Gestione Contabile – Politiche Educative – Sport e gestione strutture, agli atti.	101.631,76
Art. 79, comma 2, lett. c) CCNL 16.11.2022 (2019-2021) Art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 21.5.2018		
Totale specifiche disposizioni di legge		722.521,81
SOMME VARIABILI A DISPOSIZIONE DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA		907.785,37
	DI CUI: TOTALE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE	62.167,04
	DI CUI: TOTALE RISORSE non SOGGETTE AL LIMITE	845.618,33
TOTALE FONDO 2025		2.147.343,65

L'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 modificato dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 75/2017 stabilisce che le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le progressioni economiche di cui all'articolo 52, comma 1 bis, del Decreto Legislativo n. 165/2001 sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili. Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione alle competenze professionali e ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione.

Su questa scelta, che riprende le previsioni dettate dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo n. 150/2009, si sono espressi il Dipartimento della Funzione Pubblica e la Ragioneria Generale dello Stato, chiarendo (ex pluris parere FF.PP. n. 60130 del 10.9.2018) che "le progressioni economiche, dovendo riferirsi a quote limitate di personale (e quindi non maggioritarie), non possono interessare più del 50% della platea dei potenziali beneficiari".

L'istituto della progressione economica all'interno dell'area di appartenenza del dipendente si realizza mediante acquisizione, in sequenza, dopo il trattamento tabellare di uno o più "differenziali stipendiali", di pari importo, da intendersi come incrementi stabili dello stipendio. La misura annua lorda di ciascun "differenziale stipendiale", da corrispondersi mensilmente per tredici mensilità, è individuata, distintamente per ciascuna area e sezione del sistema di classificazione, nella Tabella "A" del CCNL-2022, con le seguenti integrazioni derivanti dall'applicazione del Titolo IX (Sezioni speciali) del medesimo CCNL:

NUM.	PROFILO PROFESSIONALE	RIF. NORMATIVO CCNL-2022	INCREMENTO DEL DIFFERENZIALE STIPENDIALE - €
1.	Personale educativo, docente e insegnante inquadrato nell'Area Istruttori	articolo 92	350
2.	Personale Polizia Locale, Area Istruttori, titolare di funzioni di coordinamento, ecc.	articolo 96	350
3.	Personale iscritto a ordini o albi professionali Area degli Istruttori	articolo 102	150
4.	Personale iscritto a ordini o albi professionali Area dei Funzionari ed EQ	articolo 102	200

Assunto che la disciplina delle progressioni economiche è materia di contrattazione tra parte datoriale e parte sindacale, è stato espresso l'indirizzo di effettuare progressioni all'interno delle aree entro la percentuale massima del 50 per cento della platea dei potenziali beneficiari, destinando al finanziamento dei nuovi differenziali stipendiali l'importo delle progressioni economiche storicamente attribuite al personale cessato o trasferito, l'eventuale Retribuzione Individuale di Anzianità (RIA) del medesimo personale e lo stanziamento aggiuntivo di cui all'articolo 79, comma 1, lettera b) del CCNL-2022 (Euro 84,50 x dipendente al 31.12.2018).

Ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, sono stati erogati in corso d'anno i compensi dovuti gravanti sul fondo 2025 (indennità di comparto, incrementi economici, retribuzione di posizione dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa, indennità di rischio, indennità di reperibilità, indennità di turno, maggiorazione lavoro ordinario, indennità delle educatrici di asilo nido, ecc.), il cui importo complessivo è comunque inferiore al totale delle risorse stabili già approvate per l'anno precedente.

Le risorse decentrate "stabili" si riferiscono esclusivamente alle voci che non sono soggette a valutazioni discrezionali da parte dell'Amministrazione e sono prioritariamente destinate al finanziamento degli istituti contrattuali aventi caratteristiche di certezza e continuità quali:

- progressioni economiche orizzontali, garantendo nel tempo tali risorse
- fondo per la corresponsione dell'indennità di comparto;
- indennità al personale educativo asili nido (articolo 33 CCNL 22.1.2004);

- incremento indennità personale educativo asili nido (articolo 6 CCNL 22.1.2004);
- oneri per la riclassificazione del personale di cui al CCNL del 1/4/1999;

La costituzione del fondo è suscettibile di rideterminazioni e aggiornamenti anche alla luce di future novità normative, circolari interpretative e/o nuove disposizioni contrattuali evolutive del quadro delle norme del Pubblico Impiego: in particolare la determinazione definitiva del fondo potrà essere rivista sulla base delle regole dettate dall'articolo 33, comma 2, del Decreto legge 30.4.2019 n. 34 (c.d. "Decreto Crescita"), convertito con modificazioni dalla Legge 28.6.2019 n. 58.

Tali risorse, calcolate secondo le indicazioni contenute nell'articolo 79, comma 6, del CCNL-2022, vengono ripartite tra gli istituti di cui all'articolo 80, comma 2, del medesimo CCNL, in valori assoluti, come di seguito riportato:

QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE ANNUALITA' ECONOMICA 2025		
RISORSE STABILI		%
Progressioni orizzontali e differenziali economici anni precedenti (art. 68, comma 1, CCNL 2016-18)		
Importo utilizzato su base annua per retribuire i dipendenti con progressione e differenziale economico calcolato con le informazioni possedute al momento della costituzione del fondo dell'anno di riferimento	425.105,00	34,29%
Aumenti contrattuali differenziali economici (peo)		
Nuovi differenziali economici 2025		
Le risorse assegnate alle progressioni orizzontali sono definite annualmente al momento del riparto del fondo. "Le progressioni economiche, dovendo riferirsi a quote limitate di personale (e quindi non maggioritarie), non possono interessare più del 50% della platea dei potenziali beneficiari".	75.000,00	6,05%
Indennità di comparto B e C quota carico fondo (art. 68, comma 1, CCNL 2016-18)	151.425,72	12,22%
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, secondo periodo, CCNL 14.09.2000) (Art. 68, comma 1, CCNL 2016-18)	1.201,44	0,10%
Incremento indennità per personale educativo e docente (art. 6,	9.727,68	0,78%

CCNL 5.10.2001)		
Oneri derivanti dalla riclassificazione del personale, in base al CCNL del 31/3/1999 (pagato 2023)	3.098,88	0,25%
Quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alla differenza stipendiale tra B3 e B1 e tra D3 e D1. Quota annualità 2025	42.514,75	3,43%
RISORSE UTILIZZATE DA PARTE STABILE UTILIZZO INDISPONIBILE TRATTAMENTI ECONOMICI FISSI, ART. 68, COMMA 1	708.073,47	
Indennità condizioni di lavoro (art. 68, comma 2, lett. c) e art. 70-bis CCNL 2016-18) (importo storico) (rischio, disagio, maneggio valori)	142.194,00	11,47%
Indennità turno, compensi 24, comma 1, CCNL 14.09.2000 (art. 68, comma 2, lett. d) CCNL 2016-18) (importo annualità precedenti)	116.203,43	9,37%
Reperibilità (importo annualità precedenti)	25.181,36	2,03%
Indennità per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'articolo 84 (Indennità per specifiche responsabilità) CCNL 16.11.2022 (art. 68, comma 2, lett. e) e art. 70 quinques, comma 1, CCNL 2016-18, ex art. 17, lett. f) CCNL 1.4.1999) (importo annualità precedenti)	48.266,61	3,89%
Compensi specifiche responsabilità (art. 68, comma 2, lett. e) e art. 70 quinques, comma 2, CCNL 2016-18, ex art. 17, lett. i) CCNL 1.4.1999 (importo annualità precedenti)	6.677,78	0,54%
Indennità servizio esterno Polizia Locale articolo 100 CCNL 16.11.2022 (art. 68, comma 2, lett. f) e art. 56 quater CCNL 2016-18 (importo storico)	46.840,00	3,78%
Indennità di funzione Polizia Locale articolo 97 CCNL 16.11.2022(art. 68, comma 2, lett. f) e art. 56 sexies CCNL 2016-18	10.000,00	0,81%
RISORSE UTILIZZATE PER LE FINALITA' DELL'ART. 68, COMMA 2, LETT. C,D,E,F DESTINAZIONE VINCOLATA	395.363,18	
TOTALE	1.103.436,65	
UTILIZZO DISPONIBILE		
Fondo risorse stabili	1.239.558,28	
Premi correlati alla performance organizzativa e individuale parte	136.121,63	10,98%

stabile		
RISORSE VARIABILI		
Risorse variabili 2025 incluse nel limite disponibili per attività valutabili	62.167,04	
Art. 68 comma 1 CCNL 21.5.2018 (Economie fondo anno precedente provenienti da parte stabile)	106.554,04	
Risorse variabili escluse dal limite	16.542,48	
Premi correlati alla performance organizzativa e individuale parte variabile	185.263,56	100,00%
Proiezione performance 2025	321.385,19	
RISORSE VARIABILI INCLUSE NEL LIMITE		
Art. 208 Cds, svolgimento di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nel limite del fondo	9.000,00	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE		
Compensi previsti da disposizioni di legge e compensi ISTAT contributo fisso	7.000,00	
Compensi previsti da disposizioni di legge e compensi ISTAT contributo variabile	6.000,00	
Contributo ai Comuni per l'integrazione delle liste elettorali con l'Anagrafe Italiana della Popolazione residente (ANPR).	11.272,80	
Sponsorizzazioni, accordi collaborazione (art. 43, L. 449/1997; art. 15, comma 1, lett. D), CCNL 1998-2001) art. 67, comma 3, lett. a) CCNL 2016-18)		
Incentivi funzioni tecniche - Lavori pubblici e servizi	442.803,46	
Incentivi funzioni tecniche – Gara tesoreria	3.854,00	
Incentivi funzioni tecniche – Servizio Educativo	101.631,76	
Incentivi funzioni tecniche – Servizio Programmazione e Piano di Zona, Coordinamento e gestione alloggi ERP	19.322,79	
Incentivi funzioni tecniche – Servizio SIL e Servizio Sociale Disabilità	89.000,00	

Compensi Avvocatura	10.687,00	
Compensi Avvocatura derivanti da rimborsi spese legali parte soccombente (previsti dall'art. 27 del CCNL del 14.9.2000) art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 2016-18	18.950,00	
Incentivi anti-evasione IMU-TARI co.1091 L. 145, 30/12/2018	12.000,00	
Specifiche disposizioni di legge (art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1998-01) (art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 2016-18 Art. 208 del D.lgs. 285/92 CdS,		
TOTALE SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE	722.521,81	
TOTALE FONDO 2025	2.147.343,65	
Risorse da contrattare	716.748,37	

A livello generale si stabilisce che le somme (o le percentuali) sopra riportate costituiscono **la spesa massima possibile** per ciascun istituto nell'anno (o triennio) di riferimento.

Maggiori spese dovute esclusivamente a turno, reperibilità, maggiorazioni comporteranno un'automatica riduzione delle somme a disposizione della performance individuale del medesimo anno.

Minori spese per le varie indennità dovute a minor presenza, part-time o altre prestazioni ridotte comporteranno un incremento automatico delle somme a disposizione della performance individuale dell'anno successivo.

In esito all'utilizzo come sopra quantificato, l'importo residuo destinato alla remunerazione della performance ammonta presuntivamente a **€ 321.385,19**.

Tale importo viene destinato nel seguente modo:

- Performance organizzativa: 60%
- Performance individuale: 40%

- Nell'ambito dei premi correlati alla performance, l'importo di **€ 20.000,00** è attribuito ad incentivare direttamente il progetto relativo all'ampliamento dei servizi notturni estivi della Polizia Locale.

- Su richiesta congiunta delle parti sindacali, per l'incentivazione del servizio estivo scuole materne e servizi all'infanzia, viene prevista la somma ammontante a **€ 15.000,00** che verrà suddivisa, per l'anno 2025, in base al numero delle giornate effettuate.

Ai dipendenti che conseguono le valutazioni più elevate, nell'ambito della performance di cui al precedente articolo, viene destinata una maggiorazione del premio individuale pari al 30% del valore medio pro-capite.

Al fine della determinazione del valore medio pro-capite e della maggiorazione del premio individuale, le risorse destinate alla performance individuale vengono suddivise per il numero complessivo dei dipendenti in servizio, valutati positivamente nell'anno di competenza del presente CCI con esclusione dei titolari di posizione organizzativa. Tale numero è quello medio esistente nello stesso anno considerando il personale a tempo parziale come unità intera. Il risultato della divisione rappresenta il valore medio pro-capite delle valutazioni della performance individuale.

Ad una percentuale di dipendenti di ogni settore pari al 2% (arrotondata ad almeno una unità) è attribuita una maggiorazione del 30% del valore medio pro-capite delle valutazioni della performance individuale come indicato al comma precedente che riduce la somma delle risorse destinate a premiare la performance.

Alla maggiorazione del premio destinato alla performance individuale, di cui al comma precedente, concorrono tutti i dipendenti dell'Ente sulla base della valutazione individuale ottenuta.

Relativamente alle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato delle Posizioni Organizzative, richiamato il parere Aran 4781/2019, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera v) del CCNL 21.5.2018, si determina di destinare, per lo stesso anno 2025, all'incremento dei valori in atto della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative dell'Ente, le risorse rimaste eventualmente inutilizzate, per la vacanza dei relativi posti, nell'anno di riferimento della valutazione.

Principio di correlazione e adeguamento dei trattamenti economici

1. Si ritiene che il principio, esplicitato dall'articolo 7, comma 4, lett. j), del CCNL del 21.5.2018, con espresso riferimento al solo rapporto tra i compensi dell'articolo 18, comma 11, lett. h), del medesimo CCNL del 21.5.2018 e la retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa, possa essere applicato, con carattere di generalità, anche al rapporto tra incentivi connessi alla performance e l'ammontare di alcune specifiche tipologie di altri trattamenti economici accessori previsti da norme di legge anche per il personale non titolare di posizione organizzativa - Parere ARAN CFL 44 (*).

2. Per definire una distribuzione equilibrata delle somme destinate ad incentivare la produttività dei dipendenti viene adottato il seguente sistema di perequazione, che prevede una riduzione percentuale del premio di risultato e della performance per i destinatari degli

incentivi funzioni tecniche, in presenza di fasce di valore legate alla somma degli incentivi di legge previsti dal contratto collettivo (incentivi per funzioni tecniche; compensi professionali avvocati; compensi incentivanti connessi ai progetti per condono edilizio, compensi incentivanti connessi ad attività di recupero evasione tributi locali; compensi derivanti dagli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) DL 437/96, convertito con L. 556/96.

Incentivi di legge	Abbattimento indennità di risultato/performance
Da 1.000,01 a 3.000,00 euro	15%
Da 3.000,01 a 5.000,00 euro	30%
Da 5.000,01 a 7.000,00 euro	40%
Oltre i 7.000,00	65%

Le quote decurtate dagli incentivi connessi alla performance confluiscono nel fondo risorse decentrate.

Le decurtazioni relative ai premi di risultato dei titolari di incarichi di EQ rimangono a disposizione nel relativo budget.

Visto il nuovo Sistema di Valutazione della Performance, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 10/2024 "Approvazione nuovo sistema di valutazione della performance del personale dirigenziale e dei livelli" e successivamente aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 34/2024, che prevede che i resti saranno redistribuiti alle EQ con punteggio tra 95 e 100 in proporzione alla retribuzione di posizione/EQ effettivamente percepita;

Le parti intendono che i resti saranno redistribuiti alle EQ/PO con punteggio tra 95 e 100, per le quali non sia stata operata alcuna decurtazione (Verbale di interpretazione autentica articolo 28 CCI del personale dipendente del Comune di Vigevano Parte normativa ed economica 2023-2025).

(*) L'Aran, con il parere CFL 44 ha ritenuto che il principio di correlazione, alla luce del quale si può anche ammettere una riduzione della performance per i destinatari degli incentivi funzioni tecniche *"possa essere, comunque, applicato, con carattere di generalità, anche nel rapporto tra gli incentivi connessi alla performance e l'ammontare di alcune specifiche tipologie di altri trattamenti economici accessori previsti da norme di legge, anche per il personale non titolare di posizione organizzativa, ove esso sia condiviso dalle parti in sede decentrata.*

DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 1

Considerato che l'articolo 10 "Criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche all'interno delle aree (articolo 14 CCNL 16 novembre 2022)" del Contratto Collettivo Integrativo del personale dipendente del Comune di Vigevano Parte normativa ed economica 2023-2025, prevede, al comma 13, che "Le progressioni orizzontali sono effettuate, nei limiti delle risorse disponibili, secondo l'ordine di merito di un'unica graduatoria per Settore e per ciascuna area, nella quale sono inseriti i dipendenti, sulla base delle valutazioni conseguite, indipendentemente dalla posizioni economica posseduta".

Le parti concordano di prevedere un ulteriore raggruppamento, con un'unica graduatoria, nei casi particolari in cui nella platea dei potenziali beneficiari, suddivisi per Settori, sia presente solo un dipendente all'interno di ogni singola Area di inquadramento, al quale sarebbe, altrimenti, precluso l'avanzamento economico per effetto del limite del 50% dei potenziali beneficiari.

Gli eventuali resti saranno distribuiti sulla base di un'unica graduatoria di Ente.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 2

Le parti concordano di incrementare, per l'anno 2026, la quota incentivi al personale in relazione al maggior gettito accertato e riscosso, non essendo emerse criticità per il superamento dell'importo relativo agli incentivi IMU-TARI, comunicato per l'inserimento nel Fondo 2025, pari a € 12.000.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 3

Le OO.SS. richiedono che i "resti" conseguenti all'effettuazione della procedura di selezione per le progressioni verticali in deroga siano messi a disposizione per un'ulteriore tornata entro il 2025 fino alla misura massima consentita dal CCNL, pari a Euro 55.000,00.

Delegazione di parte pubblica

Dott. Armando Passaro - Segretario Generale – Presidente della Delegazione Trattante

Dott. Giorgio Fazio- Dirigente titolare della funzione Bilancio e Personale

Organizzazioni sindacali territoriali del personale del Comparto

FP CGIL: Americo Fimiani

Segreteria CISL FPS: Roberta Nalin

FP UIL: Maurizio Poggi

RSU: Coordinatrice Loredana Testa